



Cronache Parrocchiali

di

ALBESE con CASSANO



CRONACHE PARROCCHIALI

Molti si ribellano contro i proverbi. I giovani affermano di averli, con la loro velocissima, ed, in certo senso anormale esperienza, completamente svuotati di ogni valore. Personalmente ci credo ancora. Dice dunque un antico proverbio

BATTI I PANNI...

Avevo da poco messo un interrogativo al bel programma dell'amministrazione comunale, quando mi giunsero, per conoscenza due lettere dell'onorevole Martinelli. Stimo di non violare alcun segreto pubblicandole.

Roma 14 luglio 1959

Caro Beretta,

sono lieto di trasmetterti la lettera che in data 8 corrente ho ricevuto dal Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti, con la quale mi si informa che la Cassa aderisce alla concessione del mutuo di Lire 7.700.000 per lavori stradali.

Con tanti cordiali saluti

Mario Martinelli

Roma 14 luglio 1959

Caro Beretta,

dall'Amico Gr. Uff. Bordogna sono stato informato in data 8 corr. che la richiesta di mutuo di 14 milioni di lire presentata da codesta Amministrazione Comunale per la esecuzione di opere pubbliche, è stata accolta ed è in corso la comunicazione ufficiale.

Gradisci tanti cordiali saluti

Mario Martinelli

Il sogno di una mezza-notte d'estate sta dunque per realizzarsi. Il complesso dei lavori sono passati dal piano della fantasia a quello della realtà. Saggiamente gli amministratori stanno ultimando le formalità richieste dal piano finanziario di ammortamento, ma il fatto è certo, anzi, siccome l'appetito vien mangiando, si profilano all'orizzonte altre possibilità, che gioveranno allo sviluppo del paese. A nome di tutti un bel grazie a sua Eccellenza ed una lode agli amministratori. Sembrerà poco quanto sopra, ma, un tipo come il vostro parroco, significa profonda e sincera riconoscenza.

FESTA MISSIONARIA STRAORDINARIA

Il 12 luglio venne riservato per una festa missionaria a favore dell'Istituto Missionario Comboniano di Verona. Le ragioni che spiegano il moltiplicarsi di simili iniziative sono messe in evidenza da un brano della « Fidei donum di Pio XII di f.m.

Dice il Papa: « ... l'interessamento ai bisogni universali della Chiesa manifesta veramente in modo vivo e vero la cattolicità della Chiesa. « Lo spirito missionario e lo spirito cattolico, dicevamo tempo fa, sono una sola e stessa cosa. La cattolicità è una nota essenziale della vera Chiesa: a tal punto che un cristiano non è veramente affezionato e devoto alla Chiesa, se non è egualmente attaccato e devoto alla sua universalità, desiderando che essa metta radici e fiorisca in tutti i luoghi della terra ». Nulla dunque è più estraneo alla Chiesa di Gesù Cristo che la divisione; nulla è più nocivo alla sua vita dell'isolamento, del ripiegarsi su di sè, e di tutte le forme di egoismo collettivo che inducono una comunità cristiana particolare, qualunque essa sia, a chiudersi in sè.

« Madre di tutte le nazioni e di tutti i popoli, non meno che di tutti gli individui », la Chiesa, « non è e non può essere straniera in alcun luogo; essa vive, o almeno per sua natura deve vivere in tutti i popoli ».

Inversamente, potremmo dire, nulla di ciò che riguarda la Chiesa. Nostra Madre, è o può essere estraneo ad un cristiano: come la sua fede è la fede di tutta la Chiesa, così, le gioie e le angosce della Chiesa saranno le sue gioie e le sue angosce; le prospettive universali della Chiesa saranno le prospettive normali della sua vita cristiana ».

Non occorrono commenti. La vostra generosità ha donato per le missioni africane lire 157.100. Bravi! Il padre Baj mi scrisse una lettera ringraziandovi di tutto cuore.

ELEGANZA SIGNIFICA EQUILIBRIO

Sottopongo alla riflessione delle donne e delle giovani quanto ha detto una competente, la signora Zoe Fontana, direttrice del notissimo atelier romano di Piazza di Spagna, per rispondere alla domanda sui rapporti tra la moda e la morale.

Ecco le sue parole: « Parlare delle relazioni tra la moda e la morale, dimostrare come esse non si escludano a vicenda, mi è particolarmente gradito, poiché dai più la moda è considerata un fenomeno di frivolezza, di superficialità e, a volte, di scandalo.

A parte il fatto che la moda costituisce anche un importante e serio settore nel quadro dell'economia di ogni paese (e questo sarà argomento di una prossima nota), la moda è intimamente legata alla morale, e più di quanto comunemente non si creda. Forse lo equivoco che fra la moda e la morale debba necessariamente esserci contrasto è derivato dalla credenza che l'eleganza non consista nella giusta misura, ma in qualcosa che esuli dal normale e che colpisca.

Proprio qui sta lo sbaglio. La moda e, tanto meno, l'eleganza non sono sinonimo di eccentricità. Al contrario, più esse soddisferanno le esigenze dello spirito ad un equilibrio assoluto, più assolveranno il compito ad esse affidato e cioè quello di valorizzare nell'uomo, e particolarmente nella donna, la bellezza e l'armonia della linea e dei colori. La moda, come arte del vestire, deve rispettare il culto della bellezza e l'armonia delle linee ed ogniqualvolta ci si allontana dalla moderazione, ossia dalla giusta misura, si finisce necessariamente per corrompere il concetto stesso della moda e dell'eleganza per aggirarsi nella sfera dei falsi extremismi e del volgare.

Certo, non è sempre cosa facile superare tutti gli ostacoli che si incontrano continuamente nella realizzazione di questi principi.

Se tutti capissimo, per esempio, l'importanza che ha per i figli il modo di vestire della mamma e quanta influenza questo possa avere nel loro futuro comportamento, certamente le mamme sarebbero più accorte nella scelta dei loro abiti ed i rispettivi mariti si interesserebbero veramente al guardaroba della propria moglie, come fanno della scelta della scuola per i loro figli.

Molto acutamente seppe valutare il problema Pio XII di f.m. in un suo discorso all'Unione Latina Alta Moda nel quale si esprimeva così: « il problema della moda è altrettanto delicato che complesso per i fattori psicologici e sociali che vi si mescolano, e al presente ha raggiunto una indiscutibile importanza nella vita pubblica, sia come espressione estetica del costume, sia come desiderio del pubblico e convergenza di rilevanti interessi economici.

Non bisogna dare troppo poca importanza all'influsso della moda sia nel bene che nel male. Il linguaggio dell'abbigliamento è tanto più efficace, quanto più frequente e compreso da ognuno. La società, per così dire, parla col vestito che indossa; col vestito rivela le

secrete sue aspirazioni, e di esso si serve, almeno in parte, per edificare o distruggere il proprio avvenire ».

Stabilito dunque che la moda è indice del costume, i valori morali devono essere rispettati: questo è il compito di noi cattolici, in qualunque campo esercitiamo la nostra attività.

E per i creatori della moda questo significa ideare abiti che rispondano ai requisiti prescritti dalla morale, la quale non costituirà mai un ostacolo all'eleganza, bensì l'aiuterà a realizzare su un piano pratico il valore vero ed assoluto della pura bellezza ».

Il brano è un pochettino lungo, ma quanto vero!

Termino le note per non farvi morire nel leggerle poiché il caldo si fa sentire e non consiglia accessivi sforzi. Di S. Margherita parlerò la prossima volta. Ora, salutando tutti voi, porgo il benvenuto a quanti sono ospiti di Albese per ritemprare nelle salubri arie e nella caratteristica quiete le forze, che furono sottoposte all'usura della fatica quotidiana.

Il vostro Parroco



ANAGRAFE MESE DI LUGLIO

BATTESIMI

Casartelli Moreno Miro di Giovanni e Riva Rosa; Maesani Moreno di Giulio e Ostinelli Luciana; Gaffuri Donato di Giampietro e Croci Silvana; Canali Alessandro di Ignazio e Frascatani Silvana; Moiana Carlo di Ugo e Torchio Bruna.

OFFERTE

CHIESA

N.N. in occ. batt. 2000; N.N. in occ. batt. 2000; N.N. in occ. batt. 5000; N.N. in occ. batt. 4000; N.N. in occ. batt. 2000; N.N. 2000.

PER LA MADONNA

N.N. 2000; N.N. 5000.

DALL'ORATORIO MASCHILE

ORATORIO FERIALE

Dobbiamo subito dire di essere particolarmente soddisfatti quest'anno sia per il numero dei partecipanti come per l'assiduità delle presenze. Certo un forte contributo alla riuscita l'ha portato il Signor Maestro Bulgheroni Giovanni. Con dedizione ammirabile e disinteressata ha seguito paternamente i nostri figlioli non solo nella scuola ma anche nelle nostre passeggiate e nelle nostre iniziative. Da queste pagine il nostro più sentito ringraziamento e la speranza di poterlo avere ancora con noi.

Ora che questi ragazzi non hanno l'impegno della presenza alla Messa e all'Oratorio, facciamo viva preghiera ai genitori di seguirli il più possibile e di mandarli ancora possibilmente alla S. Messa. Ricordiamo che fino a che stanno vicini al Signore saranno buoni e bravi.

PASSEGGIATA ACLI

L'11 e il 12 luglio scorso ho accompagnato la gita organizzata dalle nostre ACLI. Credo di non sbagliare nel definirla la migliore delle gite fatte in tutti questi anni per:

Percorso incantevole (Garda, Bolzano, Brunico, S. Candido, Lago Misurina, Passo Tre Croci, Cortina, Monte Grappa e ritorno);

Tempo ottimo, comitiva ideale, sana allegria, disciplina, puntualità, adattamento. Mentre anche a nome dell'organizzazione sen-

tiamo il dovere di ringraziare tutti i partecipanti, formuliamo l'augurio che tutte le passeggiate future riescano come questa.

COMBATTIMENTO AEREO NEL CIELO DI ALBESE...

La bella manifestazione aeromodellistica patrocinata dal C.S.I. di Como ha visto in gara sul campo dell'Oratorio giovani di Milano, Cantù, Busto e Como.

Abbiamo avuto modo di ammirare le meravigliose possibilità tecniche di questi piccoli apparecchi, e soprattutto la bravura di questi giovani che sanno occupare il loro tempo in cose utili, dilettevoli ed onesti.

GIORNATA OLIMPICA

Organizzata in collaborazione col C.S.I. di Como; il 23 Agosto corrente, si terrà una giornata olimpica di atletica leggera per giovani dai 13 ai 19 anni. L'invito è esteso a tutti i paesi della plaga Como-Lecco. Invitiamo fin d'ora tutti coloro che hanno delle possibilità, di presentarsi per schiarimenti ed eventuali allenamenti. Ricordiamo che la giornata è indicativa per la selezione di elementi atti a rinvigorire la nostra atletica nazionale.

Ed ora un saluto a tutti

don Ugo.



